



## DECRETO

### OGGETTO: NOMINA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI PER L'ANNO 2024

#### IL PRESIDENTE

Considerato che con il 31/12/2023 è cessata l'efficacia del decreto del Presidente pro-tempore dell'Unione n. 02 del 29/12/2022 con cui sono stati nominati i responsabili e vice-responsabili di servizio per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 e che occorre pertanto provvedere alla nomina dei RESPONSABILI DI SERVIZIO, titolari di posizione organizzativa ed all'attribuzione delle funzioni dirigenziali per il periodo successivo, per garantire la continuità organizzativa e funzionale dell'Ente;

Visti i seguenti articoli del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.:

- art. 50, comma 10: *il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110 dello stesso Decreto Legislativo, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;*
- art. 97, comma 4, lett. d): *il Segretario Comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;*
- art. 107, comma 2: *spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo Statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108;*
- art. 107, comma 3: *sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:*
  - a) *la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
  - b) *la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;*
  - c) *la stipulazione dei contratti;*
  - d) *gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;*
  - e) *gli atti di amministrazione e gestione del personale;*
  - f) *i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;*
  - g) *tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;*
  - h) *le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
  - i) *gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal Sindaco;*

- art. 109, comma 2: nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga ad ogni diversa disposizione□

Visto l'art. 22, commi 1 e 2, del vigente Statuto dell'Unione:

- *il Presidente dell'Unione nomina i Responsabili, da preporre ai diversi servizi in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente, individuandoli tra i funzionari dell'Unione, ovvero in mancanza, e previa intesa con i relativi enti, tra i funzionari dipendenti dei Comuni aderenti all'Unione, formalmente incaricati, presso i rispettivi enti, dell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 107 del TUEL. Gli incarichi così conferiti possono essere revocati dal Presidente nel caso di mutamenti organizzativi, in caso di reiterata e grave inosservanza delle direttive del Presidente e della Giunta, e nel di mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi assegnati;*
- *spettano ai responsabili dei servizi, ciascuno per il settore di competenza, tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge o lo Statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente; sono attribuiti ad essi attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare:*
  - a) la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;*
  - b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;*
  - c) l'adozione delle determinazioni a contrattare;*
  - d) la stipulazione dei contratti nell'esclusivo interesse dell'Ente;*
  - e) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, ciascuno per il servizio di competenza nei limiti della dotazione finanziaria assegnata;*
  - f) gli atti di amministrazione e gestione del personale comunque assegnato al proprio servizio;*
  - g) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, nonché i poteri di vigilanza e di irrogazioni delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione statale e regionale;*
  - h) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;*
  - i) l'espressione del parere di regolarità tecnica su ogni proposta di deliberazione della Giunta e del Consiglio, ad eccezione dei meri atti di indirizzo;*

Visti gli artt. 15, comma 1, e 21, commi 1, 11, 12 e 13, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione, approvato con deliberazione della Giunta n. 23 del 16/07/2013 (come modificato dalla n. 48 del 22/11/2013, dalla n. 50 del 29/11/2013, dalla n. 63 del 20/12/2014, dalla n. 66 del 28/11/2016 e dalla n. 41 del 08/10/2018), che stabiliscono:

- art. 15, comma 1: *la struttura organizzativa dell'Ente si articola in Servizi ed Uffici:*
  - *segretario dell'Unione*
  - *servizio affari generali*
  - *servizio finanziario*
  - *servizio tributi*
  - *servizio affari economici del personale*
  - *servizio tecnico*
  - *servizio polizia locale*
- art. 21, comma 1: *"Il Presidente ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, comma 10, all'art. 107, commi 2 e 3, e all'art. 109, comma 2, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000, con provvedimento motivato, sentita la Giunta e il Segretario dell'Unione e secondo criteri di competenza e professionalità, può attribuire, a tempo determinato, ai dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale D la responsabilità di servizio e l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al comma 3 dell'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000. I Responsabili di servizio titolari di posizioni organizzative sono revocati dal Presidente in caso di reiterata e grave inosservanza delle direttive del Presidente e della Giunta dell'Unione, nel caso di mutamenti organizzativi o nel caso di mancato raggiungimento, al termine di ciascun esercizio finanziario, degli obiettivi loro assegnati dal piano esecutivo di gestione.";*
- art. 21, comma 11: *"Il Presidente può, con proprio apposito provvedimento, altresì nominare un Vice Responsabile di servizio, limitatamente ai periodi di assenza o impedimento (ferie, malattia, permessi, congedi, ecc.) del Responsabile di servizio titolare di posizione organizzativa, nell'ambito del personale"*

assegnato al Servizio stesso ed appartenente alla categoria apicale (D). Al dipendente incaricato della vice responsabilità del servizio compete solo ed esclusivamente l'indennità per "specificata responsabilità" prevista dai vigenti contratti collettivi decentrati integrativi.”;

- art. 21, comma 12: “Nell'ipotesi di trasferimento da parte dei Comuni associati della funzione e dei servizi relativi alla “organizzazione e gestione” del personale a questa Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè, il Presidente, con provvedimento motivato, sentita la Giunta e il Segretario dell'Unione e secondo criteri di competenza e professionalità, può attribuire, a tempo determinato, a dipendenti dei Comuni di Almè e Villa d'Almè inquadrati nella categoria contrattuale D la responsabilità di servizio e l'esercizio delle funzioni dirigenziali di cui al comma 3 dell'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000, previa stipula, ove necessario, di apposite convenzioni fra i due Enti e/o di utilizzazione dei diversi istituti quali il “comando” o il “distacco funzionale”.”;
- art. 21, comma 13: “Per gli eventuali residuali compiti, attribuzioni e funzioni di esclusiva competenza comunale relativi alle funzioni ed i servizi trasferiti, unitamente al relativo personale, da parte dei Comuni associati a questa Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè, il Responsabile del Servizio titolare di posizione organizzativa nominato dal Presidente dell'Unione, assume, previa conforme nomina del Sindaco, le funzioni di Responsabile del corrispondente Servizio titolare di posizione organizzativa a livello comunale, previa stipula, ove necessario, di apposite convenzioni fra i due Enti e/o di utilizzazione dei diversi istituti quali il “comando” o il “distacco funzionale”.”;

Visti altresì gli artt. 15-bis, 15-ter, 15-quater e 16 del citato Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione, introdotti con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 63 del 30/12/2014, e 15-quinquies introdotto con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 66 del 28/11/2016, rilevanti in ordine all'assetto organizzativo dell'Ente;

Dato atto:

- che questo Ente è privo di personale con qualifica dirigenziale;
- che, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, tutto il personale dipendente dei Comuni di Almè e Villa d'Almè è stato trasferito alle dipendenze di questa Unione di Comuni;

Vista, inoltre, la “Convenzione per l'assegnazione in servizio e l'utilizzazione del personale dipendente dell'Unione dei Comuni nei Comuni di Almè e Villa d'Almè”, Rep. n. 217/N.S.R. sottoscritta in data 31 dicembre 2012, fra l'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè ed i Comuni di Almè e Villa d'Almè;

Visto il regolamento del “Sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti” approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 44 dell'11/11/2013, ed in particolare:

- l'art. 15 comma 3, che stabilisce che « La pesatura della retribuzione di posizione per i titolari di posizione organizzativa è proposta dal nucleo di Valutazione ed approvata dalla Giunta nel rispetto degli indicatori riportati nell'allegato “C” »
- l'art. 15 comma 5, che dispone che:
  - « Nel caso di personale incaricato:
  - a) della titolarità di posizione organizzativa nell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè e, contemporaneamente, in uno o più dei Comuni associati in Unione e/o in convenzione;
  - b) della titolarità di più posizioni organizzative nell'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè;l'importo della retribuzione di posizione, correlata alla rilevanza delle funzioni e alla durata della prestazione lavorativa, è unica e può variare da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, secondo le modalità di graduazione (pesatura) stabilite dal presente regolamento. La complessiva retribuzione di risultato, connessa ai predetti incarichi, può variare da un minimo del 10% (dieci per cento) ad un massimo del 30% (trenta per cento) della complessiva retribuzione di posizione attribuita ed il relativo importo è stabilito, di anno in anno, dalla Giunta con apposita specificazione nella deliberazione di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) o del Piano Risorse e Obiettivi (PRO). Nel caso la Giunta non provveda a determinare la quota percentuale della retribuzione di risultato essa si intende confermata nella stessa misura del precedente anno. La retribuzione di risultato è corrisposta a seguito di valutazione annuale a cura del Nucleo di Valutazione »;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 27 del 14/06/2018, recante "AGGIORNAMENTO DELL'ASSETTO E DEL VALORE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI DAL 01.07.2018", che:

- dà atto che il Titolo IV del regolamento del "Sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 44 dell'11/11/2013, rubricato "Sistema di valutazione per l'area delle posizioni organizzative" sia conforme anche al CCNL per il triennio 2016-2018 stipulato in data 21/05/2018, in particolare per quanto riguarda le modalità di definizione dell'assetto delle posizioni organizzative ed i criteri generali per il conferimento degli incarichi, fermo restando che:
  - l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità (con conseguente disapplicazione dei diversi limiti minimo e massimo previsti dagli artt. 15 commi 2, 5 e 6 del regolamento);
  - gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a tre anni (art. 14 comma 1 nuovo CCNL);
  - alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative deve essere destinata una quota annuale non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ordinamento dell'Ente (art. 15 comma 4 del nuovo CCNL);
- aggiorna il prospetto del valore delle posizioni organizzative dei responsabili dei servizi, a valere dal 01 luglio 2018;
- dà atto che, qualora in un esercizio l'indennità di posizione erogata, sommata all'indennità di risultato stabilita ed effettivamente calcolata per quell'esercizio, ammontasse ad un importo superiore ad € 114.150,00 (limite di spesa ai sensi dell'art. 23, comma 3, D.Lgs. 75/2017), l'indennità di risultato verrebbe erogata previa decurtazione dell'importo necessario a ricondurre l'ammontare complessivo entro il limite di spesa vigente, ripartendo la decurtazione stessa fra i singoli responsabili in proporzione all'importo della retribuzione individuale di posizione + risultato che sarebbe stato erogato in assenza della decurtazione;

Visto il Capo II del Titolo III del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto enti locali, stipulato il 16/11/2022, rubricato "*Disciplina degli incarichi di elevata qualificazione*", che sostituisce e disapplica la disciplina dell'area delle posizioni organizzative dettata dagli artt. da 13 a 18 del CCNL 21/05/2018;

Visto l'art. 6 del Contratto collettivo decentrato integrativo 2023-25, che dà atto

*"che la graduazione del valore delle posizioni organizzative effettuato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 27 del 14/06/2018 sulla base del Titolo IV del regolamento del "Sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 44 dell'11/11/2013, rubricato "Sistema di valutazione per l'area delle posizioni organizzative" – già ritenuto conforme al CCNL 2016-2018 stipulato in data 21/05/2018, in particolare per quanto riguarda le modalità di definizione dell'assetto delle posizioni organizzative ed i criteri generali per il conferimento degli incarichi (v. art. 6 CCDI 2018) – è conforme anche al nuovo CCNL per il triennio 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022, in particolare per quanto riguarda le modalità di definizione dell'assetto delle posizioni organizzative ed i criteri generali per il conferimento degli incarichi, fermo restando che:*

- *l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 18.000,00 annui lordi per tredici mensilità (con conseguente disapplicazione dei diversi limiti minimo e massimo previsti dagli artt. 15 commi 2, 5 e 6 del regolamento);*
- *gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a tre anni (art. 18 comma 1 nuovo CCNL), rinnovabile;*
- *alla retribuzione di risultato delle posizioni organizzative deve essere destinata una quota annuale non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ordinamento dell'Ente (art. 17 comma 4 del nuovo CCNL).*

*Si confermano pertanto i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa approvati con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 44 dell'11/11/2013"*

VISTO il punto 4 del dispositivo della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 26 del 23.11.2023 che ha disposto l'incremento delle risorse per indennità di posizione e risultato di un importo annuo di € 568,44, con decorrenza dall'esercizio 2022, come consentito dal comma 3 dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022;

Sentiti la Giunta ed il Segretario dell'Unione;

## D E C R E T A :

- 1) la dipendente PESENTI ELENA è confermata, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARIO, TRIBUTI E AFFARI ECONOMICI DEL PERSONALE.

Alla predetta dipendente, in riferimento alla presente nomina, sono attribuite:

- la retribuzione di posizione nell'importo di € 11.000,00= annui lordi per tredici mensilità, da corrispondersi, mensilmente e proporzionalmente, in rapporto al numero di ore settimanali di servizio presso questo Ente ed ai mesi in cui risulta titolare della responsabilità del suddetto servizio. La retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, con esclusione del lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali;
- la retribuzione di risultato nella percentuale della retribuzione di posizione, che verrà annualmente stabilita secondo la metodologia di valutazione vigente nell'Ente, e nella misura che verrà determinata da parte del Nucleo di Valutazione, da corrispondersi solo a seguito della positiva valutazione annuale;

Le retribuzioni di posizione e di risultato saranno corrisposte, negli importi e con le modalità sopra indicate, solo ed esclusivamente dall'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè, ed assorbono le retribuzioni di posizione e di risultato indicate negli eventuali provvedimenti di nomina a Responsabile di servizio da parte del Sindaco del Comune di Almè e del Sindaco del Comune di Villa d'Almè;

- 2) il dipendente CASATI Roberto è confermato, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E SUAP.

Al predetto dipendente, in riferimento alla presente nomina, sono attribuite:

- la retribuzione di posizione nell'importo di € 9.500,00= annui lordi per tredici mensilità, da corrispondersi, mensilmente e proporzionalmente, in rapporto al numero di ore settimanali di servizio presso questo Ente ed ai mesi in cui risulta titolare della responsabilità del suddetto servizio. La retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, con esclusione del lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali;
- la retribuzione di risultato nella percentuale della retribuzione di posizione, che verrà annualmente stabilita secondo la metodologia di valutazione vigente nell'Ente, e nella misura che verrà determinata da parte del Nucleo di Valutazione, da corrispondersi solo a seguito della positiva valutazione annuale;

Le predette retribuzioni di posizione e di risultato saranno corrisposte, negli importi e con le modalità sopra indicate, solo ed esclusivamente dall'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè;

- 3) il dipendente FILIPPETTI Nicola è confermato, per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024, RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE.

Al predetto dipendente, in riferimento alla presente nomina, sono attribuite:

- la retribuzione di posizione nell'importo di € 9.500,00= annui lordi per tredici mensilità, da corrispondersi, mensilmente e proporzionalmente, in rapporto al numero di ore settimanali di servizio presso questo Ente ed ai mesi in cui risulta titolare della responsabilità del suddetto servizio. La retribuzione di posizione assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, con esclusione del lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali;
- la retribuzione di risultato nella percentuale della retribuzione di posizione, che verrà annualmente stabilita secondo la metodologia di valutazione vigente nell'Ente, e nella misura che verrà determinata da parte del Nucleo di Valutazione, da corrispondersi solo a seguito della positiva valutazione annuale;

Le retribuzioni di posizione e di risultato saranno corrisposte, negli importi e con le modalità sopra indicate, solo ed esclusivamente dall'Unione dei Comuni di Almè e Villa d'Almè, ed assorbono le retribuzioni di posizione e di risultato indicate negli eventuali provvedimenti di nomina a Responsabile di servizio da parte del Sindaco del Comune di Almè e del Sindaco del Comune di Villa d'Almè;

- 4) ai predetti dipendenti sono attribuiti tutti i compiti e le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., all'art. 22, comma 2, del vigente Statuto e di cui all'art. 21, comma 3, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- 5) la nomina dei suddetti dipendenti a RESPONSABILE DEL SERVIZIO, titolare di posizione organizzativa, e l'attribuzione di funzioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, comma 2, del vigente Statuto e dell'art. 21, comma 3, del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, è a tempo determinato, con decorrenza dal 1° gennaio **2024** al 31 dicembre **2024** e potrà essere revocata, oltre che per eventuale riassetto organizzativo dei servizi dell'Unione e/o dei Comuni dell'Unione, anche in caso di inosservanza delle direttive del Presidente e della Giunta dell'Unione o in caso di mancato raggiungimento al termine di ciascun esercizio finanziario degli obiettivi che gli sono stati assegnati nel Piano Esecutivo di Gestione o per responsabilità particolarmente grave o reiterata e negli altri casi disciplinati dai contratti collettivi di lavoro.

### **DECRETA ALTRESI'**

- 6) di nominare la dipendente SBRIGLIONE Maria Luisa, VICE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE, per il periodo dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024;

Al suddetto Vice Responsabile sono attribuite, ad interim, le funzioni relative alla gestione del servizio di competenza, da esercitare solo ed esclusivamente in caso di assenza o impedimento del Responsabile del servizio stesso. Allo stesso è corrisposta l'indennità di funzione di cui all'art. 33 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-25 stipulato il 06/12/2023, nella misura annua di € 1.850,00=, non cumulabile, nel caso ricorrano, con altre indennità per specifiche responsabilità;

### **DA' ATTO**

che, ai sensi degli artt. 21 comma 9 e 18 comma 3 lettera d) punto 4) del Regolamento Uffici e Servizi, in assenza del Responsabile del Servizio (e dell'eventuale Vice-Responsabile) le relative funzioni vengono assunte dal segretario dell'Unione

Il presente provvedimento sarà comunicato ai dipendenti interessati e comunicato al Segretario dell'Unione ed all'Ufficio Affari economici del personale.

IL PRESIDENTE  
dott. MASSIMO BANDERA